

ve stesse.

1. Per quanto concerne il perfezionamento degli strumenti legislativi inerenti all'azione di polizia, la prima problematica affrontata nel 1995 è stata quella delle misure per prevenire le violenze in occasione di competizioni agonistiche.

A tal fine l'ufficio ha collaborato con il Sottosegretario e con la competente commissione parlamentare in sede di conversione del D.L. 22 dicembre 1994, n.717, divenuto L.24 febbraio 1995, n.45. Il provvedimento contiene norme per impedire ai violenti di frequentare gli stadi in occasione di competizioni agonistiche e per rafforzare la collaborazione delle società sportive con gli organi di pubblica sicurezza a fini di prevenzione.

Nell'ambito della prevenzione generale si inscrivono anche le nuove disposizioni in materia di comunicazione delle "schede alloggiati" (art.109 T.U.L.P.S.) nonché di giochi automatici (L.6 ottobre 1995, n.425).

In entrambi i casi si è svolto ogni possibile intervento per contemperare la prevalente tendenza ad accentuate liberalizzazioni con i pur necessari momenti di verifica e di controllo.

Nella medesima prospettiva si è cercato di sollecitare ulteriori momenti di riflessione in merito alle numerose iniziative parlamentari tendenti ad estendere l'istituzione di "case da gioco" (atti camera n.152 e n.173 e collegati).

2. Relativamente alla legislazione penale e processuale il provvedimento di maggiore spessore e di impegno è stato quello di riforma della custodia cautelare, divenuto legge 8 agosto 1995 n.332, relativamente al quale l'Ufficio ha svolto una meticolosa attività di approfondimento, con l'intento di rappresentare compiutamente al Ministro e, nel corso di riunioni interministeriali, ai Ministri

cointeressati i possibili riflessi negativi sul piano delle connesse esigenze di sicurezza.

Con il medesimo intento, di potenziare le ragioni della sicurezza, sono stati seguiti i lavori relativi alla proroga delle disposizioni dell'art.41-bis dell'ordinamento penitenziario (il cosiddetto regime differenziato per i detenuti più pericolosi), nonché la proroga dell'utilizzazione degli Istituti penitenziari di Pianosa e Asinara.

Negli ultimi mesi dell'anno, infine, è stata impostato un disegno di legge per una maggiore utilizzazione processuale delle cosiddette "videoconferenze", per la partecipazione a distanza dell'imputato ai processi che lo riguardano, con l'intento di garantire una maggiore sicurezza dello stesso e delle udienze, nonché soprattutto di assicurare lo svolgimento più celere possibile dei procedimenti in corso.

L'affinamento degli strumenti di contrasto della criminalità organizzata è stato principalmente perseguito attraverso le nuove leggi sull'usura e sulla gestione e destinazione dei beni di provenienza illecita confiscati.

In entrambe le materie, il Parlamento ha mostrato una sostanziale adesione ai progetti di riforma a suo tempo elaborati da questo Dipartimento.

E' pure da segnalare in materia la riorganizzazione del Servizio Centrale di Protezione, alla quale l'Ufficio ha collaborato secondo le indicazioni del Vice Direttore Generale della P.S. - Direttore Centrale della Polizia Criminale - nonché l'affinamento delle direttive in materia di "comunicazione antimafia".

3. Un ambito tutt'altro che secondario d'intervento è stato quello curato in materia di ordinamento del personale, in collaborazione con l'Ufficio delle Relazioni Sindacali e con il Servizio Ordinamento della Direzione Cen-

trale del Personale.

In tale settore, notevole è stato l'impegno di questo Ufficio sul fronte dei noti decreti legislativi di "riordino delle carriere" e del "comparto sicurezza" e del correlato provvedimento di differimento del termine di delega e di copertura degli oneri, svolgendo il lavoro preparatorio e di supporto del Ministro, del sottosegretario e del Capo della Polizia nelle numerose riunioni preliminari, nel corso del dibattito parlamentare e del successivo perfezionamento dei provvedimenti. (Decreti legislativi 12 maggio 1995, nn. 195, 196, 191, 198, 199, 200 e 201).

4. Delicati profili di organizzazione hanno rivestito i già accennati provvedimenti di sostituzione del personale delle Forze Armate con personale delle Forze di polizia in alcune province "a rischio".

Altrettanto impegnative sono state le attività svolte in relazione alla riforma in atto del Bilancio dello Stato - anche in relazione alle complesse manovre di contenimento della spesa - e del sistema dei controlli.

5. In merito alle questioni attinenti al diritto internazionale ed alla legislazione comparata, si segnala innanzitutto che nell'anno trascorso sono state formulate attente osservazioni sui testi dei vari progetti in materie di competenza del Dipartimento, ed espressi i pareri richiesti sulle leggi di ratifica degli accordi internazionali di più recente stipulazione.

Nel periodo in esame sono stati forniti inoltre elementi aggiornati per la redazione di rapporti del Governo alle N.U. sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale e sulla Convenzione contro la tortura ed i trattamenti disumani, per la predisposizione del IV Rapporto sullo stato di applicazione del Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici, nonché per il rapporto del relatore speciale sulle esecuzioni extragiudiziarie.

Sono stati forniti, inoltre, elementi di risposta in procedure di infrazione promosse dalla Commissione dell'U.E. ed espressi pareri circa l'eventuale intervento dello Stato italiano in cause pregiudiziali davanti alla Corte di Giustizia delle Comunità europee.

6. In ordine, infine, al settore degli atti di sindacato ispettivo parlamentare, si precisa che a fronte dei 1500 atti di sindacato ispettivo pervenuti, questo Ufficio ha provveduto a predisporre nel periodo in esame complessivamente 530 risposte, di cui la maggior parte relative a interrogazioni a risposta scritta per le quali è stato elaborato il relativo schema.

Particolare attenzione è, infine, stata posta su taluni scottanti temi di attualità, oggetto di numerosi atti di controllo e di audizione dell'On.le Sig. Ministro, quali tra gli altri, quelli concernenti le infiltrazioni mafiose nel tessuto economico e sociale del Paese, e il fenomeno delle tangenti, e dei sequestri di persona in Sardegna, nonché quelli più recenti relativi alle delicate problematiche connesse all'immigrazione, con particolare rilievo alle misure di prevenzione adottate nelle zone più "a rischio".

1.20 L'Attività del Servizio Assistenza e Attività Sociali

Nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Servizio Assistenza e Attività Sociali, nel corso dell'anno 1995, ha espletato le proprie attività istituzionali a favore del personale della Polizia di Stato in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie sia mediante l'utilizzo dei Capitoli di Bilancio ministeriali che con le risorse del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza.

Al fine di soddisfare le complesse esigenze del predetto personale è stata svolta un'intensa attività sia nel settore dell'assistenza individuale che in quello

dell'assistenza collettiva.

Tra gli interventi maggiormente significativi attuati nel corso del 1995, si segnalano:

- la stipula di convenzioni assicurative.
- la stipula di convenzioni con primari Istituti di credito.
- l'attività della colonia diurna di Tor di Quinto, del Centro Montano di Badia Prataglia (Ar) e della Colonia marina presso il Centro Studi di Fermo.
- l'erogazione di sovvenzioni in favore del personale in attività di servizio, di quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie, in casi di accertata necessità.
- l'operatività del piano assistenza orfani "Vittime del Dovere" ed orfani di dipendenti deceduti in attività di servizio e dell'Ufficio "Vittime del Dovere", con l'adozione di una serie di iniziative di carattere sociale in favore dei dipendenti riconosciuti "Vittime del Dovere" e dei loro familiari superstiti.

1.21 L'Attività del Servizio Affari Generali

Nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1995 sono state svolte le seguenti attività:

- la trattazione di numerosi quesiti, interrogazioni ed interpellanze, pareri, anche su proposte di legge, nonché la partecipazione a commissioni di studio e lavori legislativi.
- partecipazione della Banda Musicale a 40 concerti, alcuni dei quali in sedi altamente prestigiose, quale occasione di promozione dell'immagine della Polizia di Stato.

- servizi di rappresentanza, in sedi varie e per occasioni diverse, con la partecipazione di personale addetto alla specifica attività.
- nell'ambito dell'attività promozionale ed espositiva, organizzazione e allestimento di stands della Polizia di Stato in varie manifestazioni espositive.
- coordinamento e organizzazione delle attività per lo svolgimento di cerimonie quali l'Anniversario della Polizia di Stato, partecipazione/ organizzazioni a manifestazioni/iniziative legate all'Anniversario della Proclamazione della Repubblica e partecipazione/ organizzazione a manifestazione/iniziative in occasione della festa di S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia.

Sono inoltre state espletate varie attività relative a raccolta e catalogazione di documenti afferenti la storia della Polizia, commemorazione dei caduti in servizio, in favore della A.N.P.S., oltre ad attività dispositiva relativa all'ordinaria amministrazione del settore.

- Reparti Mobili

Anche nel corso del 1995 sono state adottate numerose iniziative volte ad imprimere una spinta significativa al necessario processo di riqualificazione dei Reparti Mobili della Polizia di Stato, sempre "in emergenza" e tuttavia disponibili a tutte le esigenze dell'Amministrazione.

L'assetto gestionale dei Reparti - strutture duttili con possibilità di pronto impiego su tutto il territorio nazionale - è, infatti, caratterizzato da problematiche ricorrenti, spesso riconducibili a fattori imm modificabili (natura del servizio richiesto, insufficienza di organico, rilevante mobilità dei quadri direttivi ed intermedi, etc.) e a carenze logistiche, non sanabili a breve termine, che comportano numerose difficoltà organizzative ed operative.

L'azione dell'Ufficio è stata, pertanto, costantemente rivolta ad affiancare la dirigenza dei Reparti nella soluzione delle questioni più rilevanti e, per altro verso, ad offrire ampio supporto organizzativo negli specifici settori d'intervento, d'intesa con le Direzioni Centrali competenti ed in armonia con le intese raggiunte con le Organizzazioni Sindacali.

Dipendono inoltre dal Servizio Affari Generali le attività dei seguenti reparti:

- Reparto a cavallo

Il Reparto ha risposto alla richiesta di servizi di O.P., di pattugliamento e di partecipazione alle manifestazioni più importanti quali la festa della Polizia e, nel settore sportivo, in occasione del Concorso Ippico di Piazza di Siena e del Torneo Internazionale di Tennis al Foro Italico.

E', in atto, impiegato un consistente contingente ippomontato in Sardegna nel quadro degli interventi antisequestro.

- Settore Cinofilo

Le unità cinofile sul territorio nazionale, ripartite tra il Centro Addestramento di Nettuno ed i 20 Distaccamenti, sono 201, di cui:

- 100 per servizio di Polizia Giudiziaria;
- 33 per servizio antidroga;
- 28 per servizio antisabotaggio;
- 3 per servizio di soccorso alpino;
- 37 cani in addestramento.

La relativa attività è stata caratterizzata da numerosi interventi su tutto il territorio, richiesti con sempre maggior frequenza nell'azione preventiva e di contrasto ai fenomeni criminosi.

Le principali linee di attività del settore riguardano:

- sostituzione e opportunità di incremento dell'organico, con formazione di conduttori delle unità cinofile di Polizia giudiziaria. Parte dell'attività formativa è avvenuta in collaborazione con corrispondenti organismi U.S.A.;
- miglioramento delle condizioni logistiche e strutturali dei Distaccamenti e delle loro dotazioni (ad.es. automezzi).

- Artificieri e tiratori scelti

Il settore, che è in attesa di un riordino della regolamentazione, cura nel frattempo il mantenimento addestrativo e l'utilizzazione specifica delle professionalità nelle sedi più impegnate nell'attività anticrimine e antiterrorismo.

Sono inoltre stati realizzati nel corso dell'anno numerosi (10) corsi di qualificazione e specializzazione ai diversi livelli.

Infine, sono state svolte attività relative a:

- Ispettorati di zona, in relazione alla possibilità di attribuire a detti Enti altre competenze corrispondenti ad attuali esigenze dell'Amministrazione.
- Documentazione caratteristica dei dipendenti in servizio presso i Reparti Mobili, gli Ispettorati di Zona, gli Uffici Speciali di P.S. privi di competenza territoriale, il Reparto Autonomo, il Reparto a Cavallo e la Banda Musicale.
- Riconoscimenti per merito di servizio o per anzianità di servizio (ex D.M. 5.6.1990)
- Attività sportiva, con la partecipazione dei dipendenti dei Gruppi Sportivi Fiamme Oro a gare e manifestazioni, per oltre 4.000 presenze.

**I.'ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI
TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE**

**1.22 L'Attività nel settore dell'Equipaggiamento e
Casermaggio**

Durante l'anno 1995, si è provveduto all'approvvigionamento di vari materiali di vestiario, equipaggiamento, armamento ordinario e speciale, nonché di casermaggio, occorrenti per il personale della Polizia di Stato, in sintonia con i programmi di massima, predisposti sulla base delle disponibilità finanziarie e dei fabbisogni segnalati dagli Enti dipendenti, svolgendo, peraltro, attività di analisi, studio, ricerca, anche sul mercato europeo ed internazionale, nonché di sperimentazione.

Per ciò che concerne il settore Equipaggiamento, si è provveduto all'approvvigionamento di materiali di equipaggiamento - ordinario e speciale - , di vestiario e di armamento, occorrenti per le esigenze del personale, nonché di nuovi capi di abbigliamento conformi alle tabelle del D.M. 19.2.1992.

Sono stati, complessivamente approvati, nell'anno 1995, n. 123 contratti, per un ammontare complessivo di L. 579.276.674.000.

Per ciò che concerne il settore casermaggio, i fondi stanziati sul capitolo 2634 sono stati destinati all'acquisto e distribuzione dei materiali ed alla realizzazione delle prestazioni occorrenti per migliorare la vivibilità nelle caserme del personale della Polizia di Stato. Il servizio è stato svolto interamente in gestione diretta per un ammontare complessivo di L. 25.598.519.520.

Sul capitolo 2751 è stato disposto uno stanziamento di L. 27.699.998.410 prevalentemente impiegato per prestazioni relative ad oneri non derogabili e solo parzialmente, mediante gestione diretta, per la fornitura di

arredi ed apparecchiature da cucina ed elettrodomestici un ulteriore importo di L. 22.325.460.490, iscritto sul capitolo 2759, ha riguardato quale rata annuale, gli oneri economici derivanti dai contratti di appalto per il periodo 1/7/1992 - 30/6/2001.

Sono state, complessivamente, esperite 2 gare CEE GATT, una gara nazionale nonché 2 trattative private per la fornitura "ad hoc" di attrezzature da cucina.

Sono stati, infine, approvati n. 52 contratti per un importo complessivo di quasi L. 15 miliardi.

1.23 L'attività nel settore degli Impianti Tecnici e delle Telecomunicazioni

L'impiego di strumenti elettronici e di trattamento delle informazioni inerenti sia le funzioni di Polizia sia le strutture organizzative e di gestione delle risorse ha visto, nel corso dell'anno 1995, un ulteriore incremento, teso a soddisfare le sempre crescenti richieste di informatizzazione nei settori operativi ed amministrativi centrali e periferici della Pubblica Sicurezza.

Il progetto per l'automazione delle Questure e dei Commissariati, già in gran parte completato ed ormai operativo, riferibile ad un sistema integrato per il trattamento periferico delle informazioni di interesse sia operativo che gestionale, è stato ulteriormente ampliato.

E' in fase di completamento il progetto di realizzazioni informatiche per consentire un più agevole svolgimento delle indagini presso gli Uffici DIGOS e le Squadre Mobili delle Questure.

Anche nel 1995 è stata data grande attenzione alle opere infrastrutturali di trasmissione delle informazioni al fine di disporre di un maggior numero di canali per raggiungere capillarmente, a livello nazionale, un nu-

mero sempre maggiore di utenti interessati al servizio di Trasmissione Dati (messaggistica e interrogazioni CED).

Per quanto concerne il settore radio, l'attività del Servizio si è concentrata su tre punti ritenuti fondamentali:

- **miglioramento delle comunicazioni:** attraverso il completamento dei progetti di realizzazione di reti radio sincronone per tutte le province della Sicilia, e per le Questure di Napoli, Milano, Como, Torino, Salerno, per il Compartimento Polstrada di Napoli (Polstrada Nord 1, 2 e Sud 3) e per l'ampliamento della rete di Roma, nonché l'acquisto di ulteriori nuovi sistemi di sincronizzazione delle reti radio per tutte le altre province della Campania, Lombardia, Piemonte e Puglia e l'ampliamento della Rete Radio mobile per Ufficio Scorte di Palermo.
- **riservatezza delle comunicazioni:** con l'acquisto di un congruo numero di stazioni e schede cripto al fine di dotare di tale sistema il maggior numero possibile di apparati radio veicolari.
- **potenziamento delle attuali dotazioni** attraverso l'acquisto di nuovi apparati radio muniti di schede di chiamata selettiva per gli uffici e reparti periferici della Polizia di Stato e, a livello centrale, per la Direzione Centrale Polizia di Prevenzione.

Per il settore telefonico è proseguita la fase relativa all'ammodernamento degli attuali impianti con l'acquisto di ulteriori centrali telefoniche elettroniche di grossa capacità tipo "ISDN" fornite dalla Telecom Italia e con l'acquisto di nuove centrali di piccola e media capacità.

Particolare rilevanza è stata data, anche nel corso del 1995, alla necessità dell'acquisto di sistemi di sicurezza e di impianti televisivi a circuito chiuso tali da garantire una migliore difesa passiva degli edifici sede di Prefetture, Questure e di Uffici e Reparti della Polizia di Stato.

Settore Informatica

Nel corso dell'anno '95 si è evidenziato un sensibile incremento delle esigenze di informatizzazione di tutti gli Uffici centrali e periferici del Dipartimento.

Detto aspetto, se esaminato congiuntamente a quello del rinnovamento tecnologico, ha imposto uno sforzo di adeguamento da parte dei competenti uffici.

Si ritiene di segnalare, per la complessità delle operazioni richieste, alcune applicazioni informatiche realizzate sia come potenziamento di precedenti di cui costituiscono una naturale evoluzione, sia come nuovi investimenti.

Area Coordinamento e Pianificazione Forze di Polizia

Nell'ambito del Sistema Informativo di Schengen, è stato stipulato con la Società Bull un contratto di assistenza sistemistica ed un contratto di manutenzione per la Sezione N.SIS., relativa alla gestione e allo sviluppo delle applicazioni al Sistema Relational Data Base Computer.

Per assicurare continuità e compiutezza alla realizzazione del progetto è stato inoltre stipulato un contratto con la Società Olivetti per il servizio di assistenza sistemistica ed applicativa quale supporto al personale della Divisione N.SIS e SIRENE.

Area Personale Polizia di Stato

Il CENAPS, in relazione allo sviluppo in ambiente CICS/DB2 di nuove applicazioni, sta effettuando una revisione completa delle procedure già avviate, tra cui quella riguardante gli stipendi.

Per realizzare detta esigenza è opportuno disporre di una memoria più ampia, attraverso l'acquisizione

di un sottosistema di INPUT/OUTPUT, costituito da unità di controllo e unità a disco, eventualmente integrate fra loro, in grado di disporre di una capacità complessiva di 120 GB.

In considerazione dell'urgenza di avviare la nuova procedura di calcolo degli stipendi, che deve sostituire la precedente, non disponendo dei tempi tecnici necessari per avviare una procedura concorsuale, si è ritenuto di effettuare una articolata indagine di mercato, interpellando n. 7 (sette) ditte (aggiudicato alla Ditta STORAGETEK).

Poiché la rivisitazione completa della menzionata procedura rende il Mainframe del Centro Gestionale Amministrativo inadeguato alle nuove esigenze, si è ritenuto di procedere alla migrazione dell'ambiente sistemistico di base dall'attuale MVS/XA al più rispondente MVS/ESA.

Per restare nella stessa area, preme inoltre rilevare che la Società I.B.M. ha realizzato dei programmi di interfacciamento del processo di calcolo all'attuale TP in gestione presso il CENAPS, relativi alla 3 fase del progetto di revisione del trattamento economico del personale della Polizia di Stato.

Degno di nota, inoltre, si prospetta, nell'attuale tendenza evolutiva del processo di informazione lo studio di fattibilità affidato alla Società SYSDATA ITALIA, relativo al Progetto di Reingegnerizzazione e porting in ambiente CICS - COBOL - DB2 del Sistema Informativo Gestione del Bilancio della Polizia di Stato.

Per quanto riguarda, infine, l'assistenza fiscale al personale dipendente della Polizia di Stato, si è provveduto a stipulare un contratto con la Società SOGEI per la manutenzione ed assistenza tecnico-specialista del relativo software.

Area Questure e Commissariati

Nel corso dell'anno 1995, l'iter relativo all'acquisizione di un sistema di archiviazione dei cartellini di identità presso le Questure di Roma e Milano si è perfezionato, culminando nell'aggiudicazione alla società Bull.

Per ciò che concerne invece il progetto di Informatizzazione di tutti gli Uffici DIGOS del territorio nazionale, è allo studio un Capitolato Tecnico relativo alla fornitura di sistemi P.C. in architettura ISA, con stampanti ad impatto, ad inchiostro e laser, forniti di Hardware e Software di comunicazione in ambiente WAN e LAN.

Area Polizia Criminale

Nell'intento di potenziare i mezzi tecnici a supporto dell'azione di contrasto alle varie forme di criminalità, è stato necessario acquisire, per le esigenze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, sistemi elettronici per l'organizzazione di una Banca Dati Balistici e per la Banca Dati di gestione del casellario centrale di identità (Impronte digitali).

Area Polizia Stradale

E' stata realizzata una integrazione al Piano di Sviluppo del Sistema Informativo della P.S., implementando l'area relativa alla gestione dei verbali con modifiche di architettura tecnologica proposta per le Sezioni e centralizzata.

1.24 L'Attività nel settore dell'Accasermamento Forze di Polizia

L'attività del settore concerne i seguenti capitoli:

1. Lavori di manutenzione su stabili demaniali;
2. Fitto locali ed alloggiamento del personale di P.S.;
3. Lavori di manutenzione agli stabili privati.

Queste, in sintesi, le principali realizzazioni nell'anno 1995.

Lavori di manutenzione di stabili demaniali (Cap.2615)

Le previsioni di spesa sono state pienamente rispettate per quanto riguarda le autorizzazioni e gli accreditamenti, mentre per quanto riguarda le perizie la questione è assai complessa e dipendente anche da adempimenti concernenti altre Amministrazioni.

Fra gli interventi di maggior rilievo dell'anno si segnala l'impegno di L.9.556.000.000 per la realizzazione della struttura dei NOCS di Roma-Spinaceto, che a causa della sospensione secondo le direttive dei Lavori Pubblici, sono stati ripresi a seguito dei provvedimenti a sostegno dell'economia di cui al D.L.649/94.

Altro intervento di rilievo è il completamento della nuova Sede della Questura di Reggio Calabria, per la quale è stata impegnata la somma di L.7.841.841.445.

Sono stati, inoltre, realizzati interventi di ristrutturazione in vari immobili della Polizia di Stato.

Per quanto riguarda i Poligoni di tiro, è stato attuato un programma di ricognizione presso le strutture della Polizia di Stato in tutt'Italia, mediante sopralluoghi da parte dei tecnici di questo Ufficio, mirato ad accertare l'agibilità conformemente alla direttiva Tecnica redatta dall'Ispettorato dell'Arma del Genio (Ministero della Difesa).

Per quanto riguarda gli interventi minori finalizzati alla ristrutturazione, ammodernamento, ed amplia-

mento delle varie sedi in uso alla P.S., lo stanziamento per il 1995, pari a L.95.000.000.000 è stato ripartito come segue:

- L.41.000.000.000 circa per perizie di lavori approvati;
- L.34.000.000.000 circa per autorizzazioni;
- L.12.000.000.000 circa per accreditamenti alle Prefetture.

Fitto locali ed alloggiamento personale P.S. (Cap.2614)

Nella gestione del 1995 si è dovuto necessariamente tener conto di indirizzi generali espressi dagli organi di controllo, ovvero di condizioni oggettive imprescindibili.

Più in particolare, la deficitaria situazione del capitolo 2614 ha imposto che tutte le risorse per il 95 siano state prioritariamente destinate a sanare le situazioni pregresse, quali contratti scaduti, riconoscimenti di debito, alloggiamenti insoluti, la cui sanatoria non poteva essere più rinviata, considerando anche il gran numero di procedimenti giudiziari instaurati dai proprietari e dagli albergatori.

Atteso d'altronde il richiamo della Corte dei Conti all'osservanza rigorosa del principio dell'annualità del bilancio, comportante, nella fattispecie, la necessità che il contratto sia approvato entro lo stesso anno della stipula, questo Ufficio, in assenza di copertura, si è trovato nell'impossibilità di dare l'adesione per tutte le nuove proposte di locazione provenienti dalle Prefetture, alle quali è rimasta la definitiva determinazione se fare ricorso a strumenti ablatori in caso di imprescindibile necessità di disporre di ulteriori locali.

Lo stanziamento totale (a seguito dell'assestamento) è stato di L. 168.524.500.000, di cui L. 33.000.000.000 per gli alloggiamenti del personale della Polizia di Stato in servizio di O.P. e L.10.000.000.000 per riconoscimento di debito per l'occupazione extracon-